



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 71 del 28/12/2005

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO SVILUPPO TURISTICO DELLE TERRE VERDIANE

L'anno due mila cinque, addì ventotto del mese di dicembre
Consiliare del Palazzo Comunale

e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dr. Luca Laurini il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	PASSERA Maurizio		SI
2	TOSCANI Barbara	SI		11	DIONI Michele	SI	
3	BENASSI Sergio	SI		12	DALLEDONNE Pierangelo	SI	
4	TESTA Gilberto	SI		13	RAMPONI Emanuela		SI
5	PERACCHI Nara	SI		14	CIPELLI Gianfranco	SI	
6	BELTRAMI Paolo	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima		SI	16	CONCARINI Roberto		SI
8	VIGEVANI Maura	SI		17	GOTTI Afro		SI
9	TALIGNANI Carla	SI					
PRESENTI:				ASSENTI: 5			

Partecipa il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

O G G E T T O : APPROVAZIONE PROGETTO SVILUPPO TURISTICO DELLE TERRE VERDIANE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rispetto all'appello iniziale di n. 12 (dodici) Consiglieri, dopo l'entrata in aula del Consigliere Concarini (ore 17:18) al punto n. 2) dell'Odg., sono presenti alla trattazione del punto n. 5) dell'Odg. di cui all'oggetto, n. 13 (tredici) Consiglieri. Assenti i Consiglieri Fratti, Passera, Ramponi, Gotti.

DATO ATTO che a partire dall'anno 2003 il Comune di Fidenza ha avviato un percorso di rafforzamento del presidio turistico e dell'identità territoriale, promuovendo una serie di azioni che hanno portato alla definizione degli obiettivi e delle azioni da perseguire a vantaggio di tutta l'area dei comuni delle Terre Verdiane :

- partecipando al **Progetto Picture del VI Programma Quadro dell'Unione Europea**, per la gestione sostenibile del turismo culturale nelle città piccole e medie d'Europa,

- **linee guida per un piano di sviluppo strategico del turismo di Fidenza e delle Terre Verdiane.**

- gestendo l'ufficio informazioni del **Fidenza Village** in una logica di crescente interessamento del pubblico verso l'offerta turistica integrata del territorio delle Terre Verdiane;

RICORDATO, altresì, che alla fine del 2004, di concerto con i Comuni delle Terre Verdiane, il Comune di Fidenza, dando mandato alla suddetta società (Progetto Europa Regions) ha promosso l'avvio delle fasi preliminari per la costituzione di una **cabina del turismo** per la gestione della filiera turismo-ospitalità delle Terre Verdiane e che da quel momento i comuni che condividono l'adesione all'Associazione Terre Verdiane, hanno concertato un cammino, che ha visto il comune Fidenza capofila (e sostenitore finanziario), realizzando e condividendo attraverso un percorso di ascolto/consenso:

- **Un portafoglio progetti** che integra e mette in relazione tutta la progettualità (in essere, in fase di attuazione o ideazione) orientata allo sviluppo del turismo, dell'accoglienza ed al miglioramento della qualità della vita dell'ospite e del cittadino residente (un *data base* con oltre 90 schede progetto, riorganizzato per assi strategici, status di avanzamento, stato dei finanziamenti, livello di integrazione territoriale, extra-provinciale, internazionale) in grado di mostrare la chiara evidenza dei punti di forza e dei vuoti di programmazione e di sinergie attivabili;

- **Un modello organizzativo** per la gestione di una cabina di regia, secondo i più innovativi criteri di pianificazione strategica ed in coerenza con quanto raccomandato a livello provinciale e regionale, che integri i soggetti ed i progetti territoriali e sappia negoziare con i livelli territoriali "superiori" (Provincia, Regione, Stato, Europa) il sostegno (strategico e finanziario) allo sviluppo e alla promozione turistica

- **La selezione di sette obiettivi strategici** (coerenti con il Piano Turistico di Promozione Locale) per la promozione e la valorizzazione turistica delle terre verdiane

- **La bozza di un Protocollo d'intesa**

di una cabina di regia del turismo e per l'attivazione di "task" di progetto coerenti con gli obiettivi strategici (condivisa in due occasioni di incontro dei sindaci nell'ambito del Consiglio dell'Associazione delle Terre Verdine, il 24 maggio 2005 ed il 3 giugno 2005, contenente già l'ipotesi di coinvolgimento nel Board della Provincia e della Camera di Commercio di Parma

- L'individuazione delle **prime quattro task da attivare**, ovvero:

- Una task progettuale dedicata all'**Informazione ed accoglienza turistica**: integrazione tra i comuni, metodologie, strumenti, modello di gestione e potenziamento efficacia turistica del *Fidenza Villane*;
- Una task per lo sviluppo e l'attivazione di un **Piano di comunicazione integrato**: obiettivi agli strumenti; dalla segnaletica, ai calendari eventi integrati, alle azioni di comunicazione, promozione e marketing di sistema e specifici sui singoli filoni turistici;
- Una task di valorizzazione e potenziamento del filone **naturalistico-sportivo**, con particolare riferimento all'integrazione degli itinerari basati sul **cicloturismo** (in linea con la crescita del turismo sostenibile e dei prodotti-itinerari);
- Una task trasversale **dedicata interamente allo scopo di finanziamento**, a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo, al coinvolgimento dei soggetti istituzionali, alla formulazione delle proposte, al monitoraggio costante delle opportunità e dell'andamento delle proposte presentate;
- La realizzazione delle **prime azioni di coinvolgimento della Provincia e della Camera di Commercio** (dall'invio del materiale conoscitivo alla richiesta formale di adesione, al primo incontro con i vertici della Camera di Commercio di Parma, avvenuto il 10 ottobre 2005, con una rappresentanza dei comuni delle Terre Verdiane, ovvero, Fidenza, Busseto, Fontanellato, definita nel suddetto incontro del 24 maggio '05);

DATO ATTO che i Comuni che ad oggi hanno condiviso il suddetto percorso hanno inoltre discusso il Piano operativo che conduce all'attivazione concreta della cabina di regia, prevedendo:

- ✓ Il consolidamento del portafoglio progetti e la gestione di tale strumento di "visione integrata" delle risorse e delle potenzialità di sviluppo;
- ✓ L'attivazione delle prime task di progetto che consentano di perseguire materialmente gli obiettivi prefissati;
- ✓ La prosecuzione del percorso di coinvolgimento dei livelli istituzionali provinciali e regionali;
- ✓ Il coinvolgimento di altri comuni in una logica di area vasta;

CONSIDERATO che tale Piano è stato messo a punto dalla società Progetto Europa Regions, alla quale il Comune di Fidenza, in continuità con il percorso sin qui svolto, ha dato mandato di rivestire il ruolo tecnico di project management della cabina di regia nella fase iniziale, all'interno di un comitato tecnico "misto", composto da componente tecnica esterna (PE Regions, dott.ssa Marzia Kichelmacher) e i componenti dell'Amministrazione comunale (dott.ssa Graziana Rossi, come Direttore Associazione Terre Verdiane, dott.ssa Carla Cropera in rappresentanza di Fidenza, comune capofila);

PRESO ATTO che il Comune di Fidenza, con Determinazione del Responsabile del Servizio Progetto Europa n. 24 del 20 ottobre 2005, ha già incaricato la suddetta società di realizzare una parte del Piano operativo, per un importo di Euro 33.000,00, garantendo in tal modo oltre il 50% del lavoro, e quindi l'avvio operativo delle attività e la messa in campo di un team professionale

attivo sul territorio;

R I C O R D A T O che i Sindaci dei Comuni delle Terre Verdiane hanno discusso tale Piano di lavoro e relativo piano economico condiviso nella seduta del 3 giugno 2005 e che tale piano prevedeva un contributo minimo anche da parte degli altri Comuni, benché Fidenza continuasse a finanziare la parte preponderante, in quanto Comune Capofila;

A T T E S E queste premesse, l'Associazione Intercomunale Terre Verdiane, rappresentando i medesimi comuni interessati alla cabina di regia, e rispecchiandone di fatto gli obiettivi strategici, avendo un analogo impegno nello sviluppo turistico;

V E R I F I C A T A, inoltre, da parte dell'Associazione Intercomunale Terre Verdiane disponibilità nel proprio Bilancio 2005 di € 9.600,00, coerentemente utilizzabile in favore dello sviluppo turistico;

V I S T A la deliberazione n. 21 in data 12/12/2005 del Consiglio dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale delle Terre Verdiane, avente all'oggetto: "Progetto sviluppo turistico delle terre Verdiane", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., i seguenti pareri:

- favorevole, da parte della Rag. Rita Mingardi, Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte della Dott. Elena Stellati, Responsabile del Settore Affari Economico-Finanziari e Tributari, in ordine alla regolarità tecnica;

S E N T I T A la relazione del Sindaco che illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

U D I T I in proposito i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n. 10 (dieci) (Maggioranza-Assenti i Consiglieri Fratti e Passera), contrari n. 3 (tre) (Opposizione: Cipelli, Michelazzi e Concarini- Assenti i Consiglieri Ramponi e Gotti) nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1 . DI RECEPIRE ED APPROVARE,

Protocollo d'intesa tra i Comuni delle Terre Verdiane, la Provincia e la Camera di Commercio di Parma", nel testo allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avvio della cabina di regia, e come primo passaggio territoriale e presupposto per l'allargamento del Board ai livelli provinciali ed eventualmente regionali:

- All. "A";

2 . DI PRENDERE ATTO della destinazione delle risorse disponibili nel Bilancio 2005 dell'

Associazione per la realizzazione delle attività volte allo sviluppo turistico del territorio, in nome e per conto dei Comuni delle terre verdiane, secondo quanto stabilito in premessa, per la realizzazione del segmento operativo del Piano di lavoro della Cabina di Regia, a complemento di quanto già stanziato autonomamente dal Comune di Fidenza, destinandolo allo sviluppo attivo delle task progettuali, ovvero all'avvio concreto delle attività legate alla Informazione e promozione turistica, alla comunicazione integrata, all'asse turistico naturalistico-sportivo (itinerari basati sul cicloturismo) ed al monitoraggio attivo opportunità finanziamenti;

3 . DI DARE ATTO che, in tal modo si renderà possibile all'insieme delle attività di partire modo organico ed i comuni beneficeranno dell'intero lavoro (dall'alimentazione del data base, all'analisi del portafoglio progetti per l'attivazione di sinergie derivanti da altri filoni progettuali inerenti al turismo -enogastronomia, turismo culturale ecc.- alle componenti formative);

4 . DI PRENDERE ATTO c h e

svolto e già condiviso dai Comuni, avvierà operativamente le attività oggetto del presente provvedimento e che il Direttore dell'Associazione provvederà alla formalizzazione degli incarichi per la realizzazione delle attività dianzi specificate entro il limite di spesa determinato dallo stanziamento nel Bilancio 2005 dell'Associazione specificatamente previsto per le attività di Sviluppo Turistico ed ammontante ad € 9.600,00;

5 . DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m..

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti **favorevoli n. 10 (dieci) (Maggioranza-Assenti i Consiglieri Fratti e Passera), contrari n. 3 (tre) (Opposizione: Cipelli, Michelazzi e Concarini- Assenti i Consiglieri Ramponi e Gotti)** nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

d i dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo, n. 267/2000 e s.m..

Allegato "A"

Premesso che

Tra il 2003 ed il 2004 il Comune di Fidenza ha commissionato uno studio sulle linee guida per un piano di sviluppo strategico del turistico di Fidenza e delle Terre Verdiane. Da tale analisi, basata anche su un percorso di ascolto territoriale, si è ricavato:

- un quadro condiviso di alcuni **obiettivi primari** per lo sviluppo turistico dell'area, ovvero:
 - il miglioramento del sistema di promozione

- lo sviluppo di un marchio d'area
- la valorizzazione dei prodotti turistici di nicchia
- l'innalzamento di valore e la diversificazione del sistema di ospitalità/ricettività
- l'ampliamento graduale dei confini di riferimento delle terre verdiane in logica di sistema turistico integrato
- la definizione di un modello di gestione del centro informazione del Fidenza Village, per utilizzare tale opportunità a vantaggio di tutta l'area delle terre verdiane
- l'osservatorio stabile delle opportunità di finanziamento per progettualità che innalzino il valore turistico del territorio

➤ la condivisione dei punti di forza e di debolezza sui cui orientare la valorizzazione del sistema terre verdiane; e quindi, tra i prodotti distintivi, da considerare come **punti di forza** su cui costruire un'offerta integrata:

- le produzioni enogastronomiche di pregio
- le strutture storiche di rilievo
- i luoghi collegati ai personaggi storici
- i musei, i parchi e le oasi naturalistiche

t r a i

p u n t i d i d e b o l e z z a :

- la visibilità e la segnaletica turistica
- l'assoluta prevalenza dell'escursionismo sul turismo con pernottamento
-
- un debole e non coordinato sistema di promozione.

Il Comune di Fidenza partecipa al **Progetto Picture del VI Programma Quadriennale europeo**, orientato allo sviluppo d'una strategia di amministrazione urbana per la gestione sostenibile del turismo culturale nelle città piccole e medie d'Europa, che pone tra le priorità "il collegamento del turismo tanto al potenziale economico quanto alla coesione". Fidenza ha peraltro superato la seconda selezione di sostenibilità (26 le città europee di cui solo 4 italiane). Pertanto il turismo, nella sua accezione più vasta può essere considerato, se non l'asse primario dell'economia, sicuramente la filiera in cui identità, coesione, sostenibilità ed anche potenzialità di sviluppo economico, e di innalzamento della visibilità e della notorietà, possono convergere in modo coerente.

Preso atto che

Il molti territori italiani il turismo viene percepito come un asse dello sviluppo economico e sociale, come una leva di coesione identitaria che deve necessariamente coinvolgere tutti gli attori responsabili dell'innalzamento del valore economico, culturale, sociale ed ambientale del territorio, tanto a beneficio degli abitanti, quanto in favore dei turisti (“temporanei cittadini”).

Che, soprattutto a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, la competizione tra territori ha reso necessario lo sviluppo di strumenti quali il marketing territoriale ed il *destination management*, ovvero degli strumenti di valorizzazione degli **elementi distintivi** di un'area, pensata come **sistema integrato** di cultura, arte, ambiente, modi di vita, enogastronomia, storia, paesaggio ecc. , e non come semplice somma di singoli elementi di pregio

Che, inoltre, risulta sempre più evidente che sul piano strategico ed operativo, la gestione della destinazione come sistema è anche una questione organizzativa e necessariamente “implica l’identificazione e la comprensione delle relazioni e delle inter-azioni tra gli attori” CISET Conferenza Internazionale *From Destination to Destination Marketing and Management*
Venezia, 15 e 16 Marzo 1999

Considerato inoltre che

L’orientamento di fondo del
condensa in tre principi, ovvero:

- **l'integrazione:** per cui vengono “favorite le iniziative integrate tra i soggetti ed in particolare tra i soggetti pubblici e privati”
- **la concentrazione:** per cui vengono favorite “le azioni che presentino un raccordo esplicito con quelle messe in atto nell’ambito delle strategie promozionali delle Unioni di prodotto...sarà data priorità agli interventi di ambiti territoriali significativi e a progetti sovracomunali”
- **l'orientamento al mercato e alla qualità,** per cui verrà data priorità “ad interventi ..che seguiranno criteri di efficienza e qualità....”

Premesso inoltre che

A partire dal 2004 il Comune di Fidenza ha avviato delle strategie di valorizzazione del Centro Informazioni del Fidenza Village, con l’obiettivo di rinforzare l’intero sistema terre verdiane.

Nella stessa sede del Fidenza Village il 18 novembre 2004 il Comune di Fidenza ha **lanciato la proposta di avviare una Cabina di Regia del turismo delle terre verdiane**, facendosi carico della fase di lancio fino allo start up e chiedendo agli altri comuni una collaborazione in termini partecipativi ma non immediatamente economici:

- per dare seguito alla consapevolezza diffusa della necessità di fare sistema
- per muoversi in coerenza con le raccomandazioni del PTPL
- per sviluppare la soluzione organizzativa che valorizzi il territorio delle terre verdiane come area vasta, come destinazione integrata, in grado di portare gli attori stessi a tradurre i tanti temi di pregio ed attrattiva turistica in veri e propri prodotti turistici, proponibili e commerciabili in quanto

tali, integrati in una rete di percorsi ed opportunità che il territorio possa offrire tanto agli abitanti quanto ai visitatori esterni: dalla cultura al paesaggio, dalla storia alle tradizioni ed alle eccellenze dei prodotti gastronomici.

- per identificare e selezionare, di concerto tra gli attori, quelle soluzioni tecniche ed organizzative che valorizzino la destinazione terre verdiane rendendola più visibile e più fruibile: e su quelle

Considerato infine che

A partire dal lancio dell'idea della cabina di regia come strumento organizzativo, nella prima parte del 2005 il Comune di Fidenza ha:

- avviato un percorso di ascolto e ricognizione presso i comuni delle terre verdiane, allo scopo di:
 - **raccogliere tutte le progettualità intenzionali o in corso di realizzazione** orientate alla promozione e valorizzazione turistica in senso lato ed in senso ampio
 - rielaborarle in **un data base che consentisse per la prima volta una visione integrata delle progettualità dell'area** e quindi una base di lavoro comune per ulteriore sinergia e valorizzazione degli investimenti
 - raccogliere i punti di vista territoriali per elaborare il modello di funzionamento della cabina di regia territoriale

Nel maggio 2005 le terre verdiane hanno quindi elaborato un primo portafoglio progetti quale strumento di lavoro comune, consapevolezza delle reciproche potenzialità, attivazione di progetti di più ampio respiro e maggiormente strutturati, riduzione delle ridondanze e valorizzazione delle integrazioni

Si conviene

D i **dare vita ad una Cabina di regia del turismo delle terre verdiane** in coerenza con gli orientamenti innovativi di policy e di destination management, e all'avanguardia dal punto di vista della realizzazione operativa (ancora scarsamente diffusa), radicata sul territorio ma aperta ad un orizzonte provinciale e sovra-provinciale.

Chiarendo che la Regia non è una sovrastruttura ma una infrastruttura che lavora:

- per integrare le intenzioni e le progettualità dei soggetti
- massimizzare il valore della sinergia e minimizzare l'inefficienza o le sovrapposizioni
- monitorare le iniziative e le progettualità (con strumentazione tecnica e tecnologica che consenta la visione e l'aggiornamento del portafoglio progetti di area e, col tempo, l'analisi di impatto delle azioni intraprese)
- definire e gestire il planning dello sviluppo
- gestire tatticamente le opportunità, convogliando tutti gli interessati
- dare vita ad un modello di presidio organizzativo della filiera

Chiarendo quindi che la cabina di regia è un metodo di lavoro ed uno strumento di marketing e

visibilità che **in alcun modo si sostituisce al lavoro ordinario delle amministrazioni** (e semmai le raccorda su progettualità specifiche) e **locali** (identificando semmai di concerto le opportunità di reciproca valorizzazione),

Si adotta il seguente modello organizzativo, in base al quale la Cabina di Regia si articola in **t r e funzioni**:

1. un **Board**, che esercita l'indirizzo strategico, seleziona le azioni comuni e le promuove definendo le responsabilità;

- in questa fase iniziale il Board è composto da: Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma, comuni di: Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Busseto, Roccabianca, San Secondo, Noceto, Polesine, Sissa, Soragna, Trecasali, Zibello
- sono previsti col tempo ampliamenti coerenti con l'obiettivo di estensione dei confini della promozione di sistema

2. un **Comitato tecnico** con funzione di *project management*, monitoraggio, planning. Con il compito di istruire il percorso decisionale del Board, mettendo a disposizione il quadro delle opportunità, la cognizione delle progettualità, l'aggiornamento conoscitivo e l'analisi interpretativa. Con infine il compito di realizzare animazione e ascolto territoriale come base di cognizione dei punti di vista:

- nella fase di start up operativo il comitato è composto dalla delegazione alla quale il Comune di Fidenza ha affidato la fase iniziale di ascolto, cognizione, predisposizione dello start up (comune di Fidenza, Direzione Associazione Terre Verdiane, Consulenza).
- Col tempo il comitato si arricchisce di tutti gli apporti tecnici che il territorio è in grado di mettere a disposizione: la logica di appartenenza al comitato tecnico è la competenza

3. Le **task di progetto**: traducono gli obiettivi in progetti puntuali (tempi, costi, risorse, finanziamenti), identificano linee di finanziamento dedicato ed infine definiscono il team di lavoro operativo ed implementano i progetti: la logica di appartenenza alle task è la competenza tecnica-operativa

Obiettivo primario della Cabina di Regia, e quindi del Board, è quello di interpretare il portafoglio progetti territoriale e selezionare le task sulle quali di volta in volta convogliare azioni integrate e definire responsabilità puntuali e di sistema. Tali progetti, sia che si trovino allo status di “intenzioni da sviluppare”, sia che riguardino azioni già in corso di realizzazione, trovano nella regia un supporto di visione strategica, di rinforzo metodologico nella strutturazione progettuale, ed eventualmente di attivazione di linee di finanziamento, aggiuntive rispetto a quelle già attivate.

Pertanto, la Cabina di Regia non è la sede del finanziamento dei progetti, ma la metodologia di selezione dei progetti di sistema, di rinforzo dei piani di finanziamento, di individuazione e attivazione di linee di finanziamento potenziali, ed eventualmente di accordo tra soggetti (non necessariamente tutti i membri del Board) in merito a specifici investimenti progettuali.

La Cabina di Regia non ha sede autonoma, né conseguentemente spese dirette di struttura. In particolare il Comitato tecnico, che sottende a tutte le operazioni suddette che consentono al Board di avere visione delle sinergie attivabili, è supportato dal tempo/risorse che le singole amministrazioni (nella fase iniziale il Comune di Fidenza) mettono in campo, come quota parte

delle risorse/tempo organiche. Tale quota parte, così come quella delle amministrazioni

L'unica attività esterna che comporta un investimento diretto, è quella legata all'assistenza alle strategie ed al processo organizzativo, affidata alla consulenza esterna, con l'obiettivo di trasferimento progressivo del know how e delle strumentazioni tecniche ai membri territoriali del comitato tecnico.

Le modalità di co-finanziamento delle attività di assistenza strategica-operativa alla Cabina di Regia (dal supporto al Board fino allo start up delle task, passando per l'elaborazione, l'alimentazione e la gestione del portafoglio progetti) andranno valutate all'interno del Board.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 29 dicembre 2005 ed ivi rimarrà per

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..
